



GIÙ LE MANI DAGLI STIPENDI DEI DIPENDENTI PUBBLICI

LA CISL FP CHIEDE L'ABROGAZIONE IMMEDIATA DELLA NORMA CHE PREVEDE LA SOSPENSIONE DEGLI STIPENDI PER I LAVORATORI PUBBLICI CHE HANNO DEBITI FISCALI

COSA PREVEDE LA NORMA?

Prima di procedere al **pagamento di stipendi** o altre competenze legate al rapporto di **lavoro di importo superiore a 2.500 euro (al netto delle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali)** dal 1° gennaio 2026 le pubbliche amministrazioni hanno l'obbligo di verificare **la presenza di un debito fiscale iscritto a ruolo pari o superiore a 5.000 euro**.

Se la verifica da esito positivo, l'**amministrazione sospende l'erogazione dello stipendio** ed effettua la segnalazione all'Agenzia delle entrate.

PERCHÉ VA ABROGATA?

- È una norma iniqua che **scarica sui lavoratori pubblici il problema dell'evasione fiscale**
- I lavoratori pubblici sono penalizzati **per il solo fatto di essere percettori di redditi tracciabili**
- La riscossione coattiva colpisce lo stipendio impedendo ai lavoratori di avere immediata disponibilità di **somme che concorrono al sostentamento familiare**
- **Non c'è chiarezza sulle modalità applicative** (voci di pagamento escluse dall'obbligo di verifica, durata della sospensione e strumenti di tutela applicabili)